

Siracusa. Banda catanese specializzata in furti d'auto sgominata dai Carabinieri

Si sarebbero specializzati nel furto di autovetture, soprattutto nel siracusano. Avrebbero creato una vera e propria banda, sgominata dai carabinieri. Tre sono finiti in carcere, per un quarto indagato disposta la misura del divieto di dimora.

Sono finiti ai domiciliari Francesco Sapuppo, 65 anni, pluripregiudicato; Daniele Cadiri, 36 anni, pluripregiudicato e Rosario Puglisi, 40 anni, pregiudicato. Sono accusati di associazione per delinquere e furto aggravato in concorso.

L'indagine, condotta dalla stazione di Siracusa Ortigia della Compagnia Carabinieri di Siracusa, ha preso avvio nel febbraio del 2017 dopo svariati episodi di furti di Fiat 500. Tutti avvenuti con le stesse modalità. I malfattori infatti, forzavano il vano motore delle autovetture, applicavano all'impianto elettrico dell'auto una centralina modificata ed in questo modo riuscivano a disabilitare il sistema antifurto e ad avviare il motore. Inoltre, i criminali erano soliti giungere sul luogo del furto con un'auto intestata a loro che poi fungeva da apripista nella fase della fuga, anche per poter evitare un eventuale posto di blocco delle forze dell'ordine. Uno degli elementi salienti che ha fatto capire fin da subito che i responsabili non erano del posto è stato un episodio avvenuto in occasione del primo furto. I quattro, infatti, dopo aver rubato una 500 da una via adiacente a corso Umberto, invece di guadagnare la fuga verso l'autostrada, sono entrati inspiegabilmente ad Ortigia ed hanno così dovuto fare l'intero giro dell'isola per uscirne, venendo contestualmente ripresi da svariate telecamere. Le auto, una volta portate a Catania, venivano poi velocemente smontate e vendute a pezzi ai ricettatori del posto.

Mentre al 24enne incensurato è stato notificato il divieto di dimora nel comune di Siracusa.